

natura

DI ROSSELLA SLEITER

scienze



■ SCOPERTO NELL'800, DA NOI CRESCE IN VASO, MA SI VEDE ANCORA POCO

Largo al banano cinese: bello e possibile, ma raro

Due cose incuriosiscono di questa pianta esotica: il nome popolare, banano cinese, e la capacità di crescere in vaso nel nostro clima. Si tratta di un banano di piccole dimensioni proveniente dal Sud-Est asiatico, scoperto e introdotto in Europa tra il 1885 e il 1889. Possiamo immaginare la soddisfazione del missionario francese Jean-Marie Delavay, quando, esplorando solitario, a piedi, le montagne della regione di Canton, in Cina, tra i 1500 esemplari che vide - e che costituiscono il corpo delle sue scoperte per conto del Museo di storia naturale di Parigi, riunite nel *Plantae Delavayanae* (1889-90) - tra splendidi rododendri, colorati aster, profumati *Osmarthus*, primule e molto ancora, gli apparve la *Musella lasiocarpa*, di cui scriviamo. La baronessa Antoinette de Saint Léger, nel giardino esotico a Brissago, nel Ticino, cui fino al 1927 dedicò molte delle risorse derivate dalla sua fabbrica di tabacco, fu tra i primi a introdurla in Europa.

Il banano cinese non supera il metro e ottanta di altezza, ha foglie lunghissime, che cadono quando compare il fiore, giallo, simile al loto, tanto che la pianta si chiama anche *Golden lotus*. Essendo un banano, fruttifica, ma le sue banane, piccole, in Cina vengono date agli animali. Terminata la fioritura, muore, ma nuovi germogli ricominciano il ciclo. Martin Gibbons, della European Palm Society, nel 2002 si chiedeva come potesse essere sfuggita ai vivaisti occidentali una simile meraviglia da mescolare a palme, agavi e bambù o da inframezzare ai nostri agrumi.

Sono passati otto anni, ma il banano cinese continua a essere una rarità. Due indirizzi per procurarselo? Eccoli: www.viridea.it e www.magnipianta.it

block notes

■ APPUNTAMENTI DUE GIORNI TRA PIANTE RARE E CARNIVORE

IL «VERDEPIANO»

San Giorgio di Piano
(Bologna)

www.ilverdepiano.it

Domani, 5, e domenica 6 giugno, per gli amanti delle orchidee e di altre piante rare, la quarta edizione di una bella mostra mercato, che comprende anche seminari sul riciclo biologico e sulla fitodepurazione e suggerimenti su come arredare giardini e terrazzi.

GIARDINI IN FIORE

Spello (Perugia)

Centro storico

www.infioratespello.it

Per due giornate, domani 5 e domenica 6 giugno, uno dei più bei borghi umbri si riempie di fiori e piante, molte coltivate in zona da collezionisti di rarità botaniche, con orchidee, piante grasse, piante carnivore e rose.

animali

■ TRA LE RAZZE PIÙ POPOLARI ANCHE I MAINE COON, GLI EXOTIC SHORTHAIR, GLI ABBISSINI E I SIAMESI

Nella top ten dei gatti americani, vincono i persiani

L'associazione americana Cat fanciers, quella che, nel mondo, riunisce il più alto numero di club di razze feline, ha annunciato quali sono stati i mici più popolari nell'ultimo anno (numero di registrazioni per ogni genere). Ecco la top ten. Il primo posto va al persiano: muso dolce e occhi rotondi, è l'emblema del gatto sornione. Conquistano la medaglia d'argento, invece, i maestosi maine coon, felini intelligenti e di grande compagnia. Bronzo

agli exotic shorthair, incrocio tra persiano e shorthair americano (ribattezzati «Persiani per i pigri» per via del pratico pelo corto). Veloce carrellata sugli altri piazzati: quarto posto



all'abissino e quinto al siamese. Seguono ragdoll, sphynx, birmano e american shorthair. A chiudere la classifica, l'orientale: razza creata dagli allevatori americani

per ampliare la varietà dei colori del siamese. Nostra speciale menzione, invece, ai gatti-fantasia: niente blasone, ma molto fascino. (valeria aloisio)